



MOSTRA
Sindone al Santuario
TESORI DELLA BASILICA

La Mostra

La mostra, ospitata nella cappella di S. Benedetto, intende far conoscere al pubblico un piccolo nucleo di opere di particolare rilevanza e pressoché sconosciute conservate nel Museo “Ghislieri” del Santuario e restaurate per l’occasione. Il Museo, chiuso ormai da parecchi anni, fu allestito nell’intradosso della cupola, con un percorso di visita arduo ma suggestivo, per iniziativa e a cura di don Enrico Nasi, prefetto di sacrestia e infaticabile propugnatore della devozione alla Madonna di Vico. L’occasione fu offerta dalle celebrazioni “piane”, cioè dalla ricorrenza del quarto centenario dell’elevazione al soglio pontificio di Michele Ghislieri, vescovo di Mondovì dal 1560 al 1566, divenuto papa nel 1566 col nome di Pio V. L’allestimento proseguì, pur nella scarsezza di mezzi, per tutto il 1967 e si concluse nel 1985. Purtroppo le schede di ogni opera redatte per l’occasione da don Nasi non sempre documentano la provenienza degli oggetti, pochissimi dei quali, soprattutto quelli di valore non venale, risalgono ad un periodo anteriore al 1802. Infatti, dopo i furti subiti nel corso del Seicento, il tesoro del Santuario fu trasferito a Parigi, venduto all’asta e disperso a seguito della soppressione napoleonica degli Ordini religiosi, tra cui quello dei Cistercensi che officiarono la Basilica. Risultano invece presenti, come si vedrà in mostra, opere d’arte confluite a seguito della soppressione di altri enti religiosi, come i Certosini di Pesio, sulle cui modalità di accessione non sappiamo nulla.